

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

Genova capitale della Sanità

Lungo confronto in Ordine
con il Ministro Schillaci

Voci dal mondo della Sanità

Intervista a

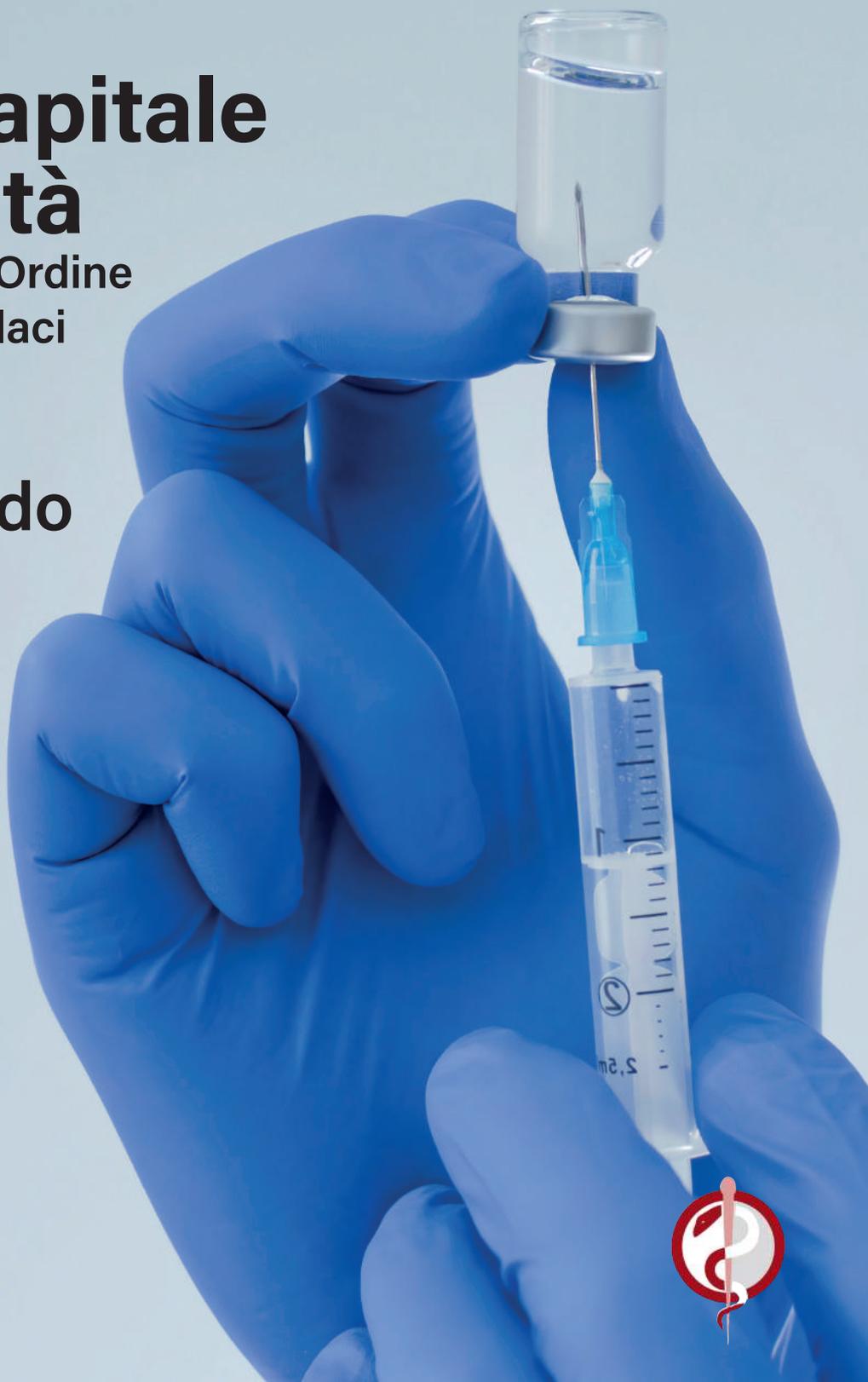
CAMILLA STICCHI

Direttore della Struttura complessa
di Coordinamento regionale
delle attività di Prevenzione
e di Epidemiologia di Alisa

SEGUICI SUI SOCIAL



www.omceoge.it



Donare è una scelta naturale.

Dichiarare la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti è più semplice di quanto pensi. Puoi esprimere il tuo consenso in quattro modi:



IN COMUNE
AL RILASCIO O AL RINNOVO
DELLA CARTA D'IDENTITÀ



SPID AIDO



ASL



CARD

SCOPRI TUTTI I MODI PER DIRE SÌ SU WWW.SCEGLIDIDONARE.IT



Contenuti

EDITORIALE

- 2 Medici e Odontoiatri quali motori del cambiamento: la riforma del Sistema Sanitario - il Ministro Schillaci al nostro Ordine di *A. Bonsignore*

IN PRIMO PIANO

- 6 Intervista a Camilla Sticchi
Direttore della Struttura complessa di Coordinamento regionale delle attività di Prevenzione e di Epidemiologia di Alisa

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 8 Genova capitale della Sanità
Lungo confronto in Ordine con il Ministro Schillaci



NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 10 Violazione privacy e sanzioni
Vademecum della Corte di Cassazione di *A. Lanata*

FISCO

- 13 Il Registro dei titolari effettivi, soggetti interessati alla comunicazione del titolare effettivo, individuazione dello stesso, termini e sanzioni di *E. Piccardi*

I CORSI DELL'ORDINE

- 14 L'emersione del sommerso di HIV e la diagnosi delle malattie sessualmente trasmissibili
15 One Health: una sfida per il futuro
16 Il ruolo del limite nei bambini e nei giovani di *E. Veneselli, L. Ferrannini, T. Giacomini*

VOCI DELLA SANITÀ LIGURE

- 18 Aspetti attuali della riabilitazione oncologica di *F. Ventura, G. Maggi*

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 20 55° CONGRESSO NAZIONALE SUMAI-Assoprof
22 Sul vaccino antinfluenzale, l'Ordine ci mette la faccia di *E. Balletto*

MEDICINA E CULTURA

- 24 Anatomia Universa di Paolo Mascagni di *A. Gentile*

NOTIZIE DALLA C.A.O.

- 26 Incontro con il Ministro Schillaci e grande attività culturale sul territorio di *M. Gaggero*
Dalla CAO Nazionale al Ministro Schillaci
27 Grande successo del Convegno SIE Liguria in ANDI Genova
28 Università di Genova: Tecnologie digitali al servizio dell'Odontoiatria di *M. Menini*
29 Corsi ANDI Liguria. Corsi ASO

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Direttore responsabile

Alessandro Bonsignore

Direttori editoriali

Massimo Gaggero

Federico Pinacci

Comitato di redazione

Monica Puttini

Paolo Cremonesi

Alberto De Micheli

Giuseppe Bonifacino

Valeria Messina

Stefano Alice

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Cristina Casarino

Daniela Berto

Diana Mustata

Sito Web

Andrea Balba

Daniela Berto

Organi Eletti

CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-2024

Esecutivo

Alessandro Bonsignore

Presidente

Massimo Gaggero

Presidente CAO

Federico Pinacci

Vice Presidente

Monica Puttini

Tesoriere

Paolo Cremonesi

Segretario

Consiglieri

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

COMMISSIONE

ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero

Presidente

Giuseppe Modugno

Vice Presidente

Giorgio Inglese Ganora

Segretario

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Elisa Balletto

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti (Suppl.)

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

P.zza della Vittoria 12/4 - 16121

Genova

Tel. 010.58.78.46

Fax 010.59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.

omceoge.eu - www.omceoge.it

Periodico mensile - Anno 31

n. 11/2023 Tiratura 3.600

copie + 10.000 invii telematici.

Autorizz. n. 15 del 26/04/1993

del Trib. di Genova.

Sped. In abbonamento postale - gruppo IV 45%.

Publicità:

Ameri Communications

tel. 010 541491

lorena@americomunicazione.it

Progetto grafico e

impaginazione:

Antonella Spalluto

Stampa: Ditta Giuseppe Lang -

Arti Grafiche S.r.l.

Via Romairone, 66/N 16163

Genova.

Iscrizione ROC n. 37715

del 27-01-2022

La Redazione si riserva di

pubblicare in modo parziale o

integrale il materiale ricevuto

secondo gli spazi disponibili

e le necessità di impaginazione.

Editoriale

Medici e Odontoiatri quali motori del cambiamento: la riforma del Sistema Sanitario - il Ministro Schillaci al nostro Ordine



Alessandro Bonsignore
Presidente OMCeOGE
Presidente FROMCeO Liguria
Direttore Responsabile
"Genova Medica"

In tempi di rapido cambiamento e sfide inarrestabili, il nostro Sistema Sanitario Nazionale è di fronte ad una svolta epocale. È il momento in cui tutti gli attori della Sanità riconoscano la propria responsabilità - nei rispettivi ruoli - e agiscano da protagonisti, contribuendo - con idee e progetti - a plasmare la Sanità del futuro. Gli Ordini professionali, in un simile contesto, devono assumere un ruolo chiave, raccogliendo le istanze dei Professionisti, rendendole organiche e traducendole in azioni concrete.

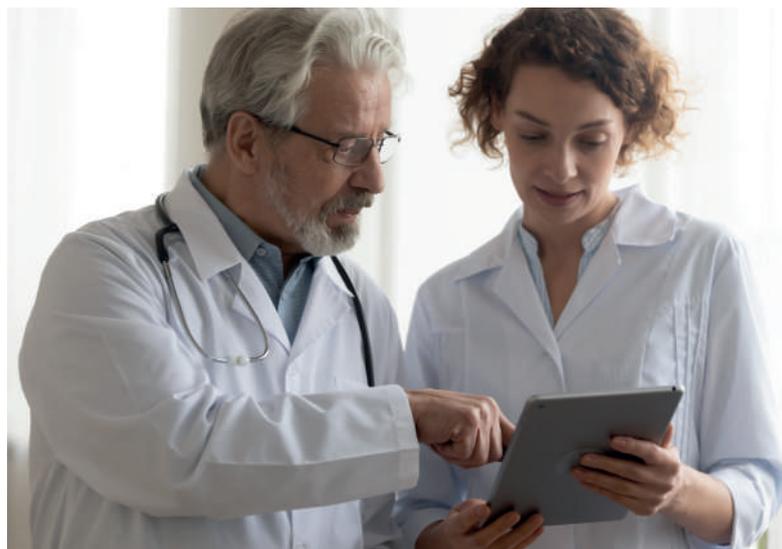
D'altronde, in una Società in costante evoluzione, la Sanità italiana si trova ad affrontare sfide senza precedenti. L'invecchiamento della popolazione, l'emergere di nuove patologie e le pressioni economiche, oltre al resto, rendono necessaria una riforma radicale del Sistema Sanitario di cui i Medici e gli Odontoiatri, insieme ad altri Professionisti della Sanità, non possono che diventare i motori del cambiamento.

Alcuni si chiedono: perché i Medici e gli Odontoiatri dovrebbero essere i principali protagonisti di questa trasformazione? La risposta è semplice: nessun altro gruppo professionale è più vicino ai pazienti, nessun altro ha una comprensione più approfondita delle esigenze sanitarie della popolazione. I Medici e gli Odontoiatri sono le "voci autorevoli" che possono guidare il sistema sanitario verso un futuro migliore.

Tuttavia, questa trasformazione richiede uno sforzo collettivo. Gli Ordini professionali, quali Enti sussidiari dello Stato ma ancor prima come luogo in cui si tutelano le esigenze

di salute dei cittadini da una parte e il decoro e la dignità professionale dall'altra, devono - come detto - svolgere un ruolo fondamentale nella creazione di una piattaforma di dialogo efficace tra i Professionisti e le istituzioni politiche. Questo ponte di comunicazione è essenziale per garantire che le voci dei Medici e degli Odontoiatri siano ascoltate e che le loro idee siano implementate nelle politiche sanitarie. Non è un caso che, negli ultimi anni, l'OMCeO della Provincia di Genova abbia lavorato moltissimo sul fronte istituzionale e la presenza del Ministro On. Prof. Orazio Schillaci (a distanza di alcuni anni dalla precedente visita dell'allora Ministro On. Beatrice Lorenzin), presso la nostra Sede, per oltre 3 ore, a fine ottobre, ne testimonia il successo non solo su scala locale e Regionale, ma anche nazionale.

Questo link diretto con l'attuale Governo, creatosi in primis grazie all'impegno costante dell'amico e nostro iscritto, Collega Medico e Odontoiatria, On. Matteo Rosso, può e deve rappresentare uno stimolo in più per tutti noi, dandoci la



consapevolezza che i nostri sforzi potranno non essere vani e le nostre idee non rimarranno tra le mura di Piazza della Vittoria.

Ecco, allora, l'importanza ancora maggiore di raccogliere e sintetizzare le opinioni e le proposte dei Medici e degli Odontoiatri in modo da presentarle, poi, in modo coeso alla Politica.

Questo processo richiede un impegno costante nell'ascoltare le nostre comuni preoccupazioni, promuovere il dialogo tra le varie branche e specializzazioni e nel fornire un canale efficace per esprimere le esigenze della comunità medica ed odontoiatrica.

Senza una guida adeguata e una rappresentanza efficace, infatti, il sistema sanitario potrebbe essere vulnerabile a decisioni che non tengono conto delle concrete esigenze

dei Medici, degli Odontoiatri e dei pazienti portando, potenzialmente, a situazioni peggiorative rispetto al già difficile status quo.

Se così fosse, non potremmo - in futuro - nemmeno permetterci di lamentarci; non possiamo essere spettatori passivi, bensì dobbiamo agire da motori di cambiamento per creare un sistema sanitario migliore, in grado di soddisfare le esigenze della popolazione in modo sostenibile ed equo. In conclusione, il momento storico che stiamo vivendo richiede un impegno senza precedenti da parte dei Medici degli Odontoiatri e degli Ordini professionali. La riforma del sistema sanitario è inevitabile, ma il modo in cui si svilupperà dipenderà molto da noi. Dobbiamo essere protagonisti attivi di questo cambiamento, contribuendo con idee innovative e agendo come voce unitaria della comunità medica. Solo così potremo garantire un futuro migliore per il sistema sanitario italiano e per i nostri pazienti.

“La credibilità di un sistema sanitario non si misura solo per l'efficienza, ma soprattutto per l'attenzione e l'amore verso le persone, la cui vita sempre è sacra e inviolabile” (Papa Francesco)



INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.

Iscrizione Riu B000163577

Via XX Settembre 26/10 -Genova

☎ 010 57236.1 🌐 www.interassitaly.com

R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

INTER.ASS. sempre in ricerca di soluzioni più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre due tipologie di polizze con primarie compagnie con o senza estensione ai pazienti affetti da Covid, a copertura della R.C. Professionale per Colpa Grave per i dipendenti del SSN.

Le garanzie delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retrottività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraomenia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia

Tariffe agevolate per gli iscritti all'OMCeOGE

Attività

Dirigente medico senza interventi	€ 432,00
Dirigente medico con interventi	€ 461,00
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00
Medici specialisti in formazione	€ 248,00
Infermieri	€ 69,00

Massimale € 5.000.000
con copertura pazienti
Covid - Vaccino - Tamponi

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze

Inoltre offriamo quotazioni personalizzate per:

R.C. PROFESSIONALE PER MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI ATTIVITA' SPECIALISTICA
Tutela Legale del Medico con libera scelta del legale
Polizze Cyber Risk a tutela dei dati
Polizze per qualsiasi altra esigenza assicurativa



Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16.00 ai seguenti recapiti

Ettore Martinelli (account manager) ☎ 010 5723607 - ✉ e.martinelli@interassitaly.com

Simona Marmorato (account) ☎ 010 5723604 - ✉ s.marmorato@interassitaly.com



IN PRONTA CONSEGNA
500 MODELLI
USATO E KM 0 DI TUTTI I MARCHI

SpazioGenova20
2002-2022



SCONTO ESCLUSIVO

riservato
agli iscritti

ENPAM
PREVIDENZA-ASSISTENZA-SICUREZZA

Obbligo ECM al 31 Dicembre 2023

I 31 dicembre prossimo sarà l'ultimo giorno che i professionisti inadempienti avranno a disposizione per mettersi in regola ed evitare di incappare in sanzioni, tra cui la sospensione dall'Ordine di riferimento. Il Ministro ha sottolineato che i professionisti *“dovranno sanare necessariamente la loro posizione al fine di evitare di rimanere scoperti dalle tutele delle proprie compagnie assicurative”*



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

ECM, Anelli (Fnomceo): “Valorizzare formazione sul campo”

Proseguire con il processo di riforma dell'Educazione continua in medicina e valorizzare la formazione sul campo. Ad auspicarlo, il Presidente della **Fnomceo**, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, **Filippo Anelli**, in occasione della riunione di insediamento, oggi al Ministero della Salute, della **Commissione Nazionale Formazione Continua**, della quale è vicepresidente. A presiederla, il Ministro **Orazio Schillaci**.

*“Si è insediata la commissione Nazionale ECM – commenta **Anelli** ai microfoni di **Fnomceo Tg Sanità** - per la formazione continua di tutto il personale sanitario. Il Ministro ha delineato quelli che sono gli scenari futuri e gli interventi che la Commissione deve mettere in atto. Pensiamo che, tra questi, ci sia sicuramente quella riforma della attività di formazione che è un processo iniziato già nella precedente Commissione e che vorremmo continuare a portare avanti, soprattutto per valorizzare il lavoro sul campo”.*

“Le Federazioni – spiega - sono tutte impegnate a incentivare la formazione dei propri iscritti, contribuendo anche attraverso le piattaforme della formazione a distanza e favorendo in ogni maniera il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei professionisti”.

*“Ringrazio il Ministro della Salute **Orazio Schillaci** – conclude - per questo forte impegno a sostenere i processi formativi e a far sì che tutti i professionisti adempiano agli obblighi di legge”.*

In sede di insediamento, Anelli ha anche ricordato le nuove frontiere della medicina, quali intelligenza artificiale, big data, robotica, che richiedono nuove competenze da acquisirsi anche attraverso la formazione continua.

“Viviamo una fase di grande passaggio – ha detto – che è quella della rivoluzione digitale, e la formazione è un elemento strategico perché le professioni sanitarie possano essere ancora più efficaci nello svolgimento delle loro attività. E questo non può che essere il punto di partenza di questa commissione che deve rivedere i percorsi formativi alla luce di queste innovazioni”.

*“Da ora in poi – ha commentato il Segretario della Fnomceo **Roberto Monaco**, che è anche Presidente del Cogeaps, il consorzio che gestisce l'anagrafica delle professioni sanitarie - comincerà un periodo in cui dovremo prendere delle decisioni circa i crediti compensativi che dovranno fare i professionisti che non si sono accreditati nei trienni precedenti. Però possiamo registrare che i professionisti hanno fatto più crediti in questo triennio rispetto al precedente, quando già avevano fatto più crediti rispetto al passato. Quindi c'è una tendenza in crescita alla formazione. E i professionisti si sono formati anche durante la pandemia di covid. Ovviamente sono cambiate le modalità, con un maggior utilizzo della Formazione a distanza ma i professionisti hanno continuato a formarsi con serietà e responsabilità”.*

Video Anelli: <https://youtu.be/ghZk4qiGlzY?si=7VpYsOf3EFzT5PS6>

Video Monaco: <https://youtu.be/4HH2ZZBDGTw?si=E4V0dmZXykWhzPpO>

Roma, 13 ottobre 2023

Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203238 – 347 2359608 – 3371068340 - informazione@fnomceo.it

Intervista a Camilla Sticchi

Direttore della Struttura complessa di Coordinamento regionale delle attività di Prevenzione e di Epidemiologia di Alisa



Camilla Sticchi

Direttore della Struttura complessa di Coordinamento regionale delle attività di Prevenzione e di Epidemiologia di Alisa

Le campagne di vaccinazione antinfluenzale e anti Covid19 sono entrate nel vivo. Partiamo dall'influenza. Quali sono gli obiettivi?

La Campagna di vaccinazione antinfluenzale ha avuto inizio lo scorso 16 ottobre su tutto il territorio regionale della Liguria, con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero di anziani e di soggetti affetti da malattie croniche, ad alto rischio di sviluppare forme severe e complicate di malattia e che potrebbero quindi necessitare di ricovero ospedaliero, con evidenti ricadute organizzative sul sistema sanitario in corso di picco epidemico.

Chi deve vaccinarsi contro l'influenza?

La vaccinazione antinfluenzale è fortemente raccomandata nei soggetti che si trovino in almeno una delle condizioni di rischio, individuate ogni anno con Circolare Ministeriale, la n.12781 del 21/04/2023 per la campagna 2023/2024, categorie prioritarie cui viene pertanto offerta gratuitamente la vaccinazione, in particolare: soggetti di età > 60 anni; donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza e nel periodo "postpartum"; soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza: malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopulmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO); malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite; diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con indice di massa corporea BMI >30); insufficienza renale/surrenale cronica; malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie; tumori e in corso di trattamento chemioterapico; malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV; malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale; patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici; patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari); epatopatie croniche. E ancora la vaccinazione è raccomandata per bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale; individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti; familiari e contatti di soggetti ad alto rischio di complicanze; donatori di sangue. A partire dalla stagione influenzale 2020/2021, gravata dalla concomitante pandemia causata dal SARS-CoV-2, la raccomandazione alla vaccinazione antinfluenzale è stata estesa ai soggetti di 60-64 anni ed ai bambini di età compresa tra 6 mesi e 6 anni, raccomandazione che è stata mantenuta anche nelle stagioni successive, compresa l'indicazione in età pediatrica, in ragione sia dell'aumentato rischio diretto, soprattutto al di sotto dei due anni di età, ma anche al fine di ridurre la circolazione del virus influenzale fra gli adulti e gli anziani con cui i bambini entrano frequentemente in contatto.





Chi invece deve vaccinarsi contro il Covid?

Per alcune delle categorie di soggetti sopra menzionate, è raccomandata anche la vaccinazione anti-Covid 19, che può essere effettuata nella stessa occasione insieme alla vaccinazione antinfluenzale. In particolare, per la campagna di vaccinazione anti Covid-19 per l'autunno-inverno 2023-2024, è disponibile una nuova formulazione aggiornata di vaccino monovalente XBB 1.5, da somministrare come unica dose di richiamo con validità di 12 mesi, offerta ad alcune categorie a rischio, nel rispetto delle raccomandazioni nazionali contenute nelle due Circolari Ministeriali, n. 25872 del 14/08/2023 e n. 30088 del 27/09/2023, rispettivamente. Obiettivo di entrambe le campagne di vaccinazione, antinfluenzale e anti-Covid 19, è quello di prevenire la mortalità, le ospedalizzazioni e le forme gravi nelle persone anziane e con elevata fragilità, proteggere le donne in gravidanza e gli operatori sanitari. Le stesse vaccinazioni possono essere inoltre consigliate a familiari e conviventi di persone con gravi fragilità.

Per il reperimento delle dosi dei due vaccini, la Liguria come si è mossa?

La nostra Regione ha provveduto a predisporre l'acquisto delle dosi di vaccino antinfluenzale, di provata efficacia e sicurezza, con formulazioni diversamente indicate nelle varie età, prediligendo l'impiego di vaccini potenziati nella fascia di età più anziana. Le dosi necessarie a garantire l'offerta del vaccino anti-Covid 19 vengono invece fornite direttamente dal Ministero della Salute alle Regioni, per cui, a partire dal 29 settembre 2023, è stato possibile somministrare i primi vaccini in Liguria, prioritariamente nelle strutture residenziali per lungodegenti, nei soggetti con marcata compromissione del sistema immunitario e negli operatori sanitari, ampliando successivamente l'offerta, man mano che un numero crescente di dosi si è reso disponibile. A partire dal 30 ottobre la vaccinazione anti-Covid 19 è stata infine estesa a tutti i soggetti di età pari o superiore a 60 anni. Si sottolinea come entrambe le vaccinazioni siano fortemente raccomandate e offerte gratuitamente ad alcune categorie professionali di primario interesse collettivo, gli operatori sanitari in primis, che, coinvolti direttamente e indirettamente nella cura e gestione del paziente, sono a maggior rischio di acquisire e a loro volta trasmettere l'in-

fezione, con danni diretti per sé stessi e per i pazienti che assistono. A questo si aggiungono i danni indiretti che potrebbero conseguire all'assenteismo lavorativo in caso di epidemia nel personale sanitario, con ricaduta sui servizi essenziali proprio in un periodo dell'anno in cui si registra un'aumentata richiesta di assistenza sanitaria, in concomitanza con l'atteso incremento di sindromi respiratorie.

I cittadini dove possono ricevere le dosi e come possono prenotarsi?

Come per le stagioni precedenti, anche quest'anno la vaccinazione può essere effettuata presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale (MMG) e dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) che aderiscono alla campagna vaccinale antinfluenzale e anti-Covid 19, presso gli ambulatori vaccinali messi a disposizione dalle Strutture di Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende Sanitarie liguri e dalle farmacie. Per ricevere le vaccinazioni presso gli ambulatori vaccinali delle AASSLL e le farmacie, esiste la possibilità di prenotare anche attraverso il sito prenotovaccino.regione.liguria.it, strumento di semplice consultazione, che consente di accedere rapidamente alle sedute vaccinali a disposizione del cittadino che ne abbia diritto.



Genova capitale della Sanità

Lungo confronto in Ordine con il Ministro Schillaci



A margine della terza e ultima giornata della 40a Assemblée Annuale di ANCI, che ha portato a Genova il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e molti Ministri, dopo un breve confronto con il Presidente e Sindaco di Bari Antonio De Caro, ed a distanza di cinque anni dalla visita del Ministro Lorenzin presso la sede dell'Omceoge, un altro Ministro della Salute ha varcato la soglia di Piazza della Vittoria. Si è trattato di un lungo incontro con il Prof. Orazio Schillaci, volutamen-

Articolo tratto da Il Secolo XIX
del 27 Ottobre 2023

UN'ORA DI INCONTRO RISERVATO

Schillaci all'Ordine dei medici «Basta coop negli ospedali»

La carenza dei medici di famiglia, gli organici sempre più tirati degli ospedali, la crisi del pronto soccorso, i medici a gettone e i posti nelle scuole di specialità. Tutti problemi, in qualche caso emergenze, che l'Ordine dei medici di Genova ha posto al ministro della Salute Orazio Schillaci durante l'incontro, riservato, di ieri pomeriggio con il presidente Alessandro Bonsignore, il numero uno degli odontoiatri liguri Massimo Gaggero e quasi tutti i consiglieri, oltre al genovese Matteo Rosso, responsabile na-



L'intervento di Schillaci

zionale Sanità di Fratelli d'Italia che ha organizzato l'appuntamento. «I medici di famiglia hanno un ruolo fondamentale ma devono essere sgravati di parte del carico di lavoro burocratico per dedicarsi ai pazienti».

A Schillaci è stato ricordato il

caso della falsa dottoressa dipendente di una cooperativa che ha lavorato per una decina di giorni all'ospedale di Bordighera, prima di essere scoperta. «Ho già detto che, spero dai prossimi mesi, non devono più essere fatti contratti con le cooperative. I medici a gettone sono colleghi che si sono dimessi dal servizio pubblico: è evidente che se non lavoreranno più per le coop, chiederanno di poter tornare a lavorare negli ospedali».

Il ministro ha ricordato il governo ha previsto incentivi per i medici dell'emergenza e ribadito che «bisogna ridurre i carichi di lavoro. Parte degli accessi nel pronto soccorso può essere assorbita dalla Case di comunità». Che ci sono solo sulla carta.

G.FIL.

te riservato e coadiuvato dal nostro Iscritto on. Matteo Rosso, nel corso del quale - per quasi 4 ore - sono state analizzate diverse problematiche riguardanti la Sanità, condividendo proposte e soluzioni frutto del lavoro portato avanti dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova in questi lunghi mesi in cui le Commissioni hanno raccolto e resi organici i suggerimenti di chi quotidianamente opera "al fronte", ben conoscendo le problematiche del nostro SSN.

Dopo la lunga chiacchierata prima con il nostro Presidente e poi con l'Esecutivo c'è stato spazio per un confronto con il Consiglio Direttivo in cui si è parlato di lotta alla cooperative, della carenza di personale, di incentivi, di sicurezza nei Pronto Soccorso e non solo, di giovani Medici, di Ospedale e di territorio, di riforme e del contributo di Genova e della Liguria al panorama nazionale.

Per quanto riguarda l'Odontoiatria si è parlato della posizione del capitale non medico a livello di società - non STP, a tutela dei cittadini/pazienti.

Il Ministro si è dimostrato disponibile e, nel frattempo, da parte sua ha manifestato la volontà di sviluppare insieme alla categoria odontoiatrica un progetto di Odontoiatria Sociale per i ceti meno abbienti.

Una giornata molto proficua e stimolante che ci dà la giusta carica per fare sempre di più e sempre meglio per i cittadini e per i nostri Colleghi".



A pag. 8
L'On. O. Schillaci durante
il suo intervento ad ANCI 2023

In alto
Prof. A. Bonsignore, On. O. Schillaci,
On. M. Rosso

Sopra
Dott.ssa M. Puttini, Dott. M. Gaggero, On. O.
Schillaci, Prof. A. Bonsignore, Dott. F. Pinacci,
Dott. P. Cremonesi

Accanto
Prof. A. Bonsignore, On. O. Schillaci,
Dott. F. Pinacci, Dott.ssa M. Puttini,
Dott. M. Gaggero, Dott. P. Cremonesi

Violazione privacy e sanzioni

Vademecum della Corte di Cassazione



Avv. Alessandro Lanata

Dedico il presente articolo alla recente ordinanza della Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione n. 28417 depositata lo scorso 11 ottobre, che affronta un tema di assoluta delicatezza ed attualità ovvero quello legato all'individuazione dei parametri attraverso i quali commisurare l'entità della sanzione amministrativa applicata dal Garante per la Protezione dei Dati Personali. Prima di procedere alla disamina delle statuizioni espresse nell'occasione dalla Suprema Corte, innanzitutto occorre rammentare che nel nostro ordinamento il Garante per la protezione dei dati personali assume il ruolo di Autorità di controllo previsto dal Regolamento UE 679/2016 e nei suoi poteri, a tutela appunto della corretta applicazione della normativa comunitaria in materia, rientra quello di irrogare sanzioni amministrative mediante ordinanza ingiunzione, come accaduto nel caso di specie. In sintesi, un'Azienda Sanitaria ha proposto opposizione in sede giudiziaria avverso un'ordinanza ingiunzione del Garante per il pagamento della sanzione di € 50.000,00 a fronte di un ritenuto illecito trattamento dei dati personali di una paziente ovvero per aver rivelato uno specifico stato di salute, comunicando a terzi dati idonei a rivelarlo, senza idonea base giuridica ed in violazione del diniego dell'interessata a consentirne la conoscenza da parte di soggetti terzi nonché in violazione del principio di correttezza. Nel dettaglio v'è da dire che la paziente, ricoverata presso il Reparto ospedaliero di ginecologia per un intervento di interruzione volontaria della gravidanza, aveva fornito un

numero telefonico di sua pertinenza da utilizzare per i successivi contatti.

Mentre erano in corso le procedure di dimissione, l'infermiera veniva chiamata per un'urgenza e chiedeva, quindi, alla paziente di attenderla.

Costei, tuttavia, si allontanava di propria iniziativa sicché l'infermiera, dovendo fornire necessarie indicazioni con riguardo al farmaco da assumere, tentava immediatamente di contattarla, prendendo a riferimento il numero telefonico scritto sul frontespizio della cartella clinica ma senza avvedersi che all'interno vi era un ulteriore e diverso recapito.

La chiamata, quindi, veniva effettuata al numero del marito della paziente, al quale l'infermiera, dopo essersi qualificata,

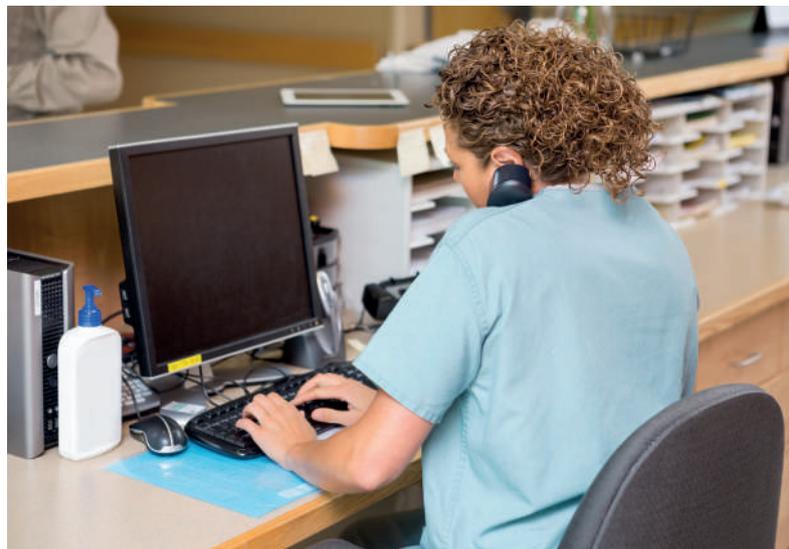


si era limitata a riferire che doveva parlare con la moglie per una terapia, null'altro aggiungendo.

Il Tribunale, adito dall'Azienda Sanitaria in opposizione all'ordinanza ingiunzione notificatale, aveva ravvisato l'insussistenza dell'addebito mosso dal Garante.

Ed invero, secondo il Tribunale nessun dato personale relativo alla salute era stato oggetto di comunicazione, posto che le uniche informazioni derivate dalla telefonata attecchivano al Reparto ed al generico riferimento ad una terapia.

La Corte di Cassazione, adita dal Garante, si è dimostrata di diverso avviso, avendo così affermato: **"Reputa il Collegio, alla stregua delle parole usate, che il fatto stesso di comunicare l'esigenza di un trattamento sanitario e, quindi, l'esistenza di una "malattia" in senso lato - intesa dunque come situazione che renda necessario un trattamento sanitario - attiene a dato sulla salute: non occorre cioè, a tal fine, che sia specificato di quale trattamento o di quale malattia si tratti.** Invero, questa Corte ha già ritenuto che anche il semplice riferimento ad un'assenza dal lavoro "per malattia" costituisca un dato personale "relativo alla salute" del soggetto cui l'informazione si riferisce (Cass. 8 agosto 2013, n. 18980, in motiv.), così come l'ostensione di una situazione di invalidità sia pur genericamente indicata (Cass. 26 giugno 2018, n. 16816), la necessità del lavoratore di sottoporsi a "consulenza psichiatrica" (Cass. 31 gennaio 2018, n. 2367, non massimata), la indicazione della causale del bonifico richiesto in favore di un beneficiario dell'indennizzo previsto dalla L. n. 210 del 1992 in favore di coloro che hanno patito una infezione per effetto di trasfusione o vaccinazione e dei prossimi congiunti di persone venute meno a causa dell'infezione da trasfusione o vaccinazione (Cass., sez. un., 27-122017, n. 30981)".



Dopo aver svolto i rilievi che precedono, nel prosieguo della motivazione del proprio provvedimento la Suprema Corte si è dilungata a disquisire sul trattamento sanzionatorio, evidenziando che il giudizio di commisurazione della sanzione deve tenere conto, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento UE 679/2016, del precetto generale **secondo cui le sanzioni amministrative devono in ogni singolo caso essere "effettive, proporzionate e dissuasive" nonché tenere in specifico conto dei seguenti elementi: "a) la natura, la gravità e la durata della violazione tenendo in considerazione la natura, l'oggetto o la finalità del trattamento in questione nonché il numero di interessati lesi dal danno e il livello del danno da essi subito; b) il carattere doloso o colposo della violazione; c) le misure adottate dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per attenuare il danno subito dagli interessati; d) il grado di responsabilità del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento tenendo conto delle misure tecniche e organizzative da essi messe in atto ai sensi degli artt. 25 e 32; e) eventuali precedenti violazioni pertinenti commesse dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento; f) il grado di cooperazione con l'autorità di controllo al fine di porre rimedio alla violazione e attenuarne i possibili effetti negativi; g) le categorie di dati personali interessate dalla violazione; h) la maniera in cui l'autorità di controllo ha preso conoscenza della violazione, in particolare se e in che misura il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha notificato la violazione; i) qualora siano stati precedentemente disposti provvedimenti di cui all'art. 58, paragrafo 2, nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in questione relativamente allo stesso oggetto, il rispetto di tali provvedimenti; j) l'adesione ai codici di condotta approvati ai sensi dell'art. 40 o ai meccanismi di certificazione approvati ai sensi dell'art. 42; k) eventuali altri fattori aggravanti o attenuanti applicabili alle circostanze del caso, ad esempio i benefici finanziari conseguiti o le perdite evitate, direttamente o indirettamente, quale conseguenza della violazione".**

A questo contesto normativo va, poi, ad aggiungersi, come puntualmente precisato dalla Suprema Corte, la circostanza



che ai sensi dell'art. 83, commi 4 e 5 del succitato Regolamento UE **“non vi è una misura minima della sanzione, per i casi di minore gravità complessiva”**.

Ne discende, come hanno condivisibilmente affermato i Giudici di legittimità, la necessità di **“rilevare se il tipo di condotta, che ha portato all'illegittima diffusione dei dati, sia tale da essere efficacemente contrastata da una sanzione amministrativa o non sia dipesa da una situazione di concomitanza di circostanze del tutto peculiari e difficilmente in sé ripetibili”**.

Proprio in questa prospettiva il Supremo Collegio, nel rinviare la causa al Tribunale competente per una rivalutazione della vicenda, ha posto l'accento su plurimi elementi di fatto da tenere in considerazione: **“a) la condotta della paziente stessa, che non soltanto fornì entrambi i numeri di telefono per il contatto, ivi compreso quello utilizzato, ma, soprattutto, non attese, come le era stato chiesto ed indicato, il ritorno dell'infermiera per ottenere la corretta terapia; b) la condotta di estrema diligenza dell'infermiera nel preoccuparsi di reperire la paziente, sebbene questa si fosse inopportunamente e volontariamente allontanata prima del permesso di congedo medico dalla struttura; c) l'essere la notizia comunicata, pur attinente genericamente la salute, rimasta del tutto indeterminata, potendo ben riguardare una mera visita ordinaria di controllo, sia pure in quel reparto, senza nessuna lesione della “dignità” dell'interessata, che avrebbe potuto essere in gioco solo ove fosse stata comunicata l'effettiva ragione dell'intervento terapeutico richiesto ; d) il conseguente impatto limitato della notizia di**

una visita in un reparto sulla sfera giuridica dell'interessata; e) pure rileva la condotta della Asl, che immediatamente ritenne di notificare al Garante ed attuare altresì ulteriori misure interne; f) infine, potrà il giudice del merito considerare l'emergenza indotta da epidemia Covid in corso, che richiedeva uno sforzo straordinario del sistema sanitario per far fronte a ben altre criticità e pericoli per la vita dei pazienti”.

Ripercorsi i tratti salienti della pronuncia in esame, si può cogliere da essa la volontà del Supremo collegio di valorizzare, da un lato, la piena autonomia dell'Autorità Giudiziarica nel valutare i provvedimenti sanzionatori del Garante e, dall'altro, i parametri indicati nell'art. 83 del Regolamento UE 679/2016 di cui si è detto, precipuamente mirati a porre un argine alla discrezionalità delle Autorità garanti nazionali per i dati personali ai fini della determinazione delle sanzioni da comminare in concreto.

Si tratta, in buona sostanza, di un approccio pragmatico e soprattutto di buon senso, posto che una peculiare vicenda quale quella qui rappresentata potrebbe verificarsi non solo in ambito ospedaliero.

Spesse, volte, invero, non si dà adeguato peso alle conseguenze legate alla violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali ma una volta di più mi preme porre l'accento sul fatto che basta una piccola disattenzione, seppur in piena buona fede, ad esporre non solo un'Azienda sanitaria ma anche il singolo medico nella sua realtà professionale a sanzioni di impatto rilevante.

L'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI È SUI SOCIAL!

News e approfondimenti dal mondo dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri

Clicca mi piace e condividi con la tua community!



Il Registro dei titolari effettivi, soggetti interessati alla comunicazione del titolare effettivo, individuazione dello stesso, termini e sanzioni



Eugenio Piccardi
Studio Associato Giulietti
Ragionieri e Dottori Commercialisti

Il 9 ottobre 2023, giorno in cui è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 236 il decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 29 settembre 2023, è divenuto operativo il Registro dei titolari effettivi di imprese dotate di personalità giuridica e di persone giuridiche private.

Ciò comporta per le imprese dotate di personalità giuridica (società di capitali) e per le persone giuridiche private (associazioni, fondazioni private) l'obbligo di comunicazione all'Ufficio del Registro delle Imprese, territorialmente competente dei dati e delle informazioni relative ai titolari effettivi ovvero le persone che possiedono o controllano un'entità giuridica.

Soggetti interessati

Sono tenuti alla comunicazione dei titolari effettivi:

- le imprese dotate di personalità giuridica (spa, srl, sapa, società cooperative);
- le persone giuridiche private (associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato che acquistano la personalità giuridica con l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche, ai sensi del DPR 361/2000).

Sono esclusi dall'obbligo di comunicare la titolarità effettiva le società di persone, le imprese individuali e le associazioni non riconosciute.

Come individuare il titolare effettivo

In caso di società di capitali il titolare effettivo è:

- la persona fisica che detiene direttamente una partecipazione superiore al 25% del capitale;
- la persona fisica che, anche in maniera indiretta e cioè tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona, controlla una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale.

Nel caso in cui non sia possibile riscontrare gli elementi di cui sopra vanno considerati:

- il controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- il controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- l'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Quando non è possibile rilevare nemmeno questi ultimi elementi il titolare effettivo viene identificato nel legale rappresentante.

Per gli enti privati diversi dalle società di capitale il titolare effettivo è:

- i fondatori, ove in vita;
- i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

Termine per l'invio della comunicazione

Le imprese, nella forma di società di capitali, già costituite alla data del 9 ottobre 2023, così come le persone giuridiche, già costituite alla medesima data, devono provvedere alla comunicazione entro l'11 dicembre 2023.

I soggetti costituiti dopo il 9 ottobre 2023 devono provvedere entro trenta giorni dall'iscrizione dell'atto a Registro imprese.

Modalità di comunicazione del titolare effettivo

L'adempimento consiste nella compilazione e sottoscrizione digitale, da parte del legale rappresentante, di modulo da inviare al Registro delle Imprese mediante "Comunicazione unica".

Sanzioni

L'omessa comunicazione è punita con una sanzione da 103,00 euro a 1.032,00 euro. L'invio della comunicazione nei trenta giorni successivi alla scadenza, consente la riduzione ad un terzo della sanzione.

I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

L'emersione del sommerso di HIV e la diagnosi delle malattie sessualmente trasmissibili

SALA CONVEGNI ORDINE DEI MEDICI

Piazza della Vittoria 12/5 - 16121 Genova

6 DICEMBRE 2023

Corso di aggiornamento ECM. Il corso è in fase di accreditamento

Razionale: L'incidenza delle nuove diagnosi di Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) in Italia è aumentata nel tempo. Dal 2005 al 2016, le segnalazioni (media: 5.486 casi per anno) hanno subito un incremento pari al 37,4% rispetto al periodo 1991-2004. Nel 2021, le segnalazioni sono ulteriormente aumentate del 17,6% rispetto al 2020.

Le MST sono numerose e comprendono fra le principali: Sifilide, Gonorrea, Uretriti non gonococciche, Papilloma Virus, HSV e la *Trichomonas vaginalis*. Ciascun soggetto con comportamenti sessuali a rischio e/o diagnosi di una qualsiasi MST dovrebbe essere sottoposto ad un controllo completo. Le stesse persone, soprattutto i più giovani dovrebbero anche essere avviati verso la vaccinazione per meningococco, HPV, HAV e HBV.

Per quanto riguarda l'epatite virale da HCV, anch'essa trasmissibile per via sessuale, esistono ad oggi terapie eradicanti altamente efficaci. L'infezione da Monkeypox (Mpox) è una MST emergente ad elevata contagiosità per cui è necessaria una rapida identificazione dei casi fonte per limitarne la diffusione. Anche Mpox è un'infezione prevenibile attraverso vaccinazione.

Per quanto riguarda HIV è bene conoscere l'acronimo U = U undetectable = untransmittable, ovvero fare terapia antiretrovirale garantisce al partner della persona sieropositiva di non contrarre HIV anche senza l'uso del preservativo.

Concetto molto ampio che consente oggi alle donne sieropositive in terapia di intraprendere una gravidanza per via naturale e di non eseguire il taglio cesareo al termine della gravidanza per impedire al nascituro di contagiarsi.

Oggi nel 2023 abbiamo finalmente gli strumenti per arrestare la pandemia da HIV: Test, Profilassi pre-esposizione, profilassi post esposizione e terapia antiretrovirale. Verranno infine passati in rassegna gli indicatori più frequenti di patologie cosiddette sentinella per inviare le persone ad eseguire un test.

Ciascun Medico ha il compito di individuare i pazienti a rischio fra i propri assistiti, fare counseling e offrire loro attivamente la possibilità di fare test di screening per le MST oggi molto più comodi da eseguire anche grazie all'implementazione delle NAAT e dei test da fare su tampone o goccia di sangue.

Sul nostro territorio esistono inoltre ambulatori dedicati alla diagnosi e prevenzione delle MST verso i quali i pazienti possono essere indirizzati e presi in carico.

L'incontro proposto ha lo scopo di aggiornare ed informare tutti i Medici sulle attuali strategie disponibili per la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle MST e sui servizi dedicati presenti sul territorio.

PROGRAMMA PRELIMINARE

19.30-20.00 Registrazione partecipanti e
Aperitivo di Benvenuto

20.00-20.15 Introduzione al corso
e principi deontologici
Prof. A. Bonsignore

20.15-20.30 Epidemiologia MST e HIV.
Dott.ssa E. Balletto

20.30-20.45 Mpox, Gonorrea, Sifilide.
Dott.ssa G. Brucci

20.45-21.00 PreP, U=U.
Dott.ssa L. Labate

21.00-21.15 Indicatori di malattia HIV.
Prof. A. Di Biagio

21.15-21.30 Discussione

21.30-21.45 Questionario ECM

21.45-22.00 Chiusura dei lavori

PER PARTECIPARE: iscriversi sul sito web: www.omceoge.it entro il 4 dicembre 2023

SEGRETERIA SCIENTIFICA: Prof. A. Di Biagio, Dott.ssa E. Balletto

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: Commissione Giovani Medici OMCEOGE

I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

One Health una sfida per il futuro

In occasione della Giornata Mondiale della Bioetica-2023, dedicata al tema "Proteggere le generazioni future", ispirata all'art 16 della Dichiarazione universale dell'UNESCO sulla bioetica e i diritti umani (UDBHR), si è svolto presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici di Genova, il Convegno Internazionale **One Health: una sfida per il futuro**. La crisi ambientale sottolineata dall'UNESCO come una delle crisi più urgenti per le generazioni future è solo una delle tante manifestazioni della necessità di considerare le strette e intime connessioni tra la condizione umana, animale e ambientale che caratterizzano oggi la salute della nostra specie e dell'intero pianeta. Con il termine One Health (Unica Salute) si sintetizza la necessità di promuovere interventi di tutela complessi, coordinati, collaborativi fra tutte le istituzioni, le aziende, le associazioni che devono promuovere e conservare la salute. One health è il concetto che sta rapidamente diventando essenziale e strategico per affrontare i rischi potenziali o attivi che hanno origine dall'interfaccia tra ambiente di vita, popolazioni animali ed ecosistemi. Per sensibilizzare l'intera comunità sul tema il Department of Bioethics in Surgery Research and Technology dell'International Chair in Bioethics -WMA insieme alla Sezione di Bioetica della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova e all'Ordine dei Medici ha organizzato questa iniziativa con l'intento di promuovere una maggiore consapevolezza della necessità di un agire coordinato e proattivo in risposta alle sfide di conservazione del pianeta.



Da sinistra: Alessandro Bonsignore, Presidente OMCeOGE, Presidente FROMCeO Liguria, Direttore Responsabile "Genova Medica"; Domenico Palombo, Head of Department of Bioethics in Surgery Research and Technology, ICB- WMA; Rosa Gemma Ciliberti, Prof. Associato di Bioetica

WORLD BIOETHICS DAY

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI GENOVA | Università di Genova | DISSAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE | INTERNATIONAL CHAIR IN BIOETHICS WMA Cooperating Centre

Corso di aggiornamento ECM
Convegno Internazionale
One Health: una sfida per il futuro

Mercoledì 25 Ottobre 2023
Ore 14.15 - 18.00

Sala Convegni
Ordine dei Medici
Piazza della Vittoria 12/5
16121 GENOVA

L'incontro presieduto dal Prof. Domenico Palombo, dalla Prof.ssa Rosagemma Ciliberti e dal Presidente dell'Ordine Prof. Alessandro Bonsignore ha coinvolto diversi istituti scolastici genovesi, scuole medie e licei, nonché studenti di Medicina e Chirurgia, di Odontoiatria e Dottori in Farmacia dell'Università di Genova oltre a diverse professionalità impegnate nella tutela e nella salvaguardia della salute, umana, animale ed ambientale.

Questo evento, come illustrato dalla Prof.ssa Linda Alfano, avrà una sua prosecuzione nella realizzazione di una performance teatrale sapienziale interattiva in tema di contrasto alla distruttività umana, prevista per il 22 Novembre 2023 alle ore 18.00 presso il Teatro Stradanuova di Genova.

All'iniziativa è intervenuto, tra gli altri esperti, Rui Nunes Presidente dell'International Chair in Bioethics (ICB) della World Medical Association (WMA) e la Prof.ssa. Miroslava Vasinova Chair in Bioethics Italian Unit- WMA.

I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Il ruolo del limite nei bambini e nei giovani

I cambiamenti delle problematiche e gli interventi preventivi

30 settembre 2023



Edvige Veneselli



Luigi Ferrannini



Thea Giacomini

Con il cambiamento della società, il disagio di bambini e giovani è aumentato, con particolare criticità per l'adesione alle regole e il ruolo del limite, fondamentali nella vita sociale. Nell'introduzione al Convegno Luigi Ferrannini, Coordinatore della Commissione organizzatrice, ne ha esplicitato l'obiettivo: "approfondire tale evidenza per delineare linee di prevenzione e di azioni positive a sostegno", e poi Francesca Corso, Assessore comunale alle Politiche per i giovani, ha ben sottolineato e condiviso tali esigenze, di particolare attualità, in linea con il suo programma operativo

Il Direttore DISFOR Guido Amoretti, ha condotto un'approfondita disamina sulle modifiche sociopsicologiche ad impatto oggi nel processo formativo dei soggetti in età evolutiva e per sostegno delle loro famiglie. In prospettiva futura, viene indicato come priorità: per la famiglia, incentivarne la funzione di formazione in sinergia con la scuola, ridurre le condizioni di iperprotezionismo e favorire la resilienza e il senso della realtà, aumentare la condivisione con i figli dell'uso della tecnologia e degli strumenti culturali necessari per gestirla; per la scuola incentivare la formazione di cittadini, incentivare competenze culturali di base per tutti su cui costruire professionalità di qualità, riprendere un'immagine positiva di istituzione trainante del Paese; per

la società, porre al centro il concetto di libertà individuale limitata, diffondere il concetto di eguaglianza, prevenire maggiormente l'assunzione di comportamenti antisociali. Elisa De Grandis Professore Associato e Dirigente di Neuropsichiatria Infantile, per Lino Nobili, ha delineato le basi funzionali con cui si crea la disregolazione emotiva nel bambino e nell'adolescente e, successivamente, Gianluca Serafini, Professore Ordinario e Direttore Clinica Psichiatrica, ha definito le traiettorie di malattia correlate a tale disregolazione nel giovane adulto.

Esaminando quindi i fattori di rischio e, soprattutto, i fattori di prevenzione su cui poter agire nel bambino piccolo, lo psicologo Ezio Aceti, da remoto, ha ben delineato come occorre rinforzare la famiglia, specie il ruolo del padre nell'approccio a regole e limiti già nei primi 1000 giorni e Doriana Allegri, pedagoga dell'Opera Nazionale Montessori e già Coordinatore Nidi e Scuole Materne del Comune di Genova, ha presentato le significative e qualificate risorse formative delle strutture prescolari, sottolineando l'attualità dell'approccio montessoriano.

In età scolare e adolescenziale, per contrastare le traiettorie verso la psicopatologia ha ruolo fondamentale l'ambito scolastico integrato dalle nuove esperienze di attività psicoeducative preventive a cui poter ricorrere: Anna Zunino,

ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI GENOVA



Corso di aggiornamento ECM

Il ruolo del limite
nei bambini e nei giovani.
I cambiamenti delle problematiche
e gli interventi preventivi



Sabato 30 Settembre 2023

Ore 8.45 - 17.30

Sala Convegni
Ordine dei Medici
Piazza della Vittoria 12/5
16121 GENOVA



preminente le attività sportive e Cristina Caprile, Direttore Scientifico della Scuola Regionale del CONI Liguria, ne ha presentato le basi e le evidenze, per tutti ed in particolare per i minori senza regole, che si aprono allo sport per piacere e divertimento, iniziando così un percorso di acquisizione di regole, altrimenti assai arduo. Ad integrazione, Salvatore Renna, già Direttore al Gaslini, ha riferito la sua esperienza di Medico sociale nel gruppo calcistico Under 15 e 16 dell'U.C. Sampdoria e l'attenzione specifica posta all'adeguamento delle regole sociali da parte di ragazzi "difficili".

Varie attività espressive possono essere di sostegno alla formazione personale dei giovani e di protezione rispetto alle traiettorie psicopatologiche: tra esse si è posta particolare attenzione al teatro, come esplicitato da Elena Dragonetti, responsabile Sezione Bambini e Ragazzi del Teatro Nazionale di Genova, con una motivata disamina delle iniziative in atto, e da Mirco Bonomi, Direttore del Teatro dell'Ortica, con l'esperienza maturata nei Corsi di avvio all'attività teatrale ivi in realizzazione, mentre la valenza psicologica delle attività musicali è stata ben documentata da Davide Ferrari, Musicoterapista e Direttore di Echoart.

Per contenere percorsi patologici e rinforzare una valida crescita personale, come "take home messages", oggi occorre, quindi, condividere il cambiamento in atto e promuovere una cultura che implementi azioni di supporto e iniziative di educazione civica per i soggetti, le famiglie e le strutture scolastiche, accanto all'attivazione di risorse e offerte per attività sportive e del tempo libero maggiormente accessibili a tutti e declinabili secondo interessi e indicazioni individuali.

Psicologia scolastica e Coordinatore del settore all'Ordine regionale degli Psicologi, ha testimoniato il sostegno apportato da tale presenza a Scuola, introdotta dalla recente legislazione, con ascolto e counselling a ragazzi e genitori in difficoltà; l'ing. Roberto Surlinelli, quale referente di tale progettualità nella Polizia Postale, ha specificato l'apporto dei loro esperti in sede scolastica all'educazione civica ed all'uso consapevole di social e videogiochi, con formazione e supporto agli insegnanti e con incontri diretti con gli allievi, per prevenzione di bullismo e cyberbullismo; la pediatra Maria Haupt ha attestato la rilevanza del supporto post-scolastico pedagogico e ludico al bambino, da lei svolto come volontariato a Genova, nel contesto dell'iniziativa nazionale della Scuola della pace della Comunità di Sant'Egidio, attiva nei contesti sociopsicologici carenziali.

Nella formazione di bambini e giovani hanno oggi un ruolo



Direttore Sanitario Patologia Clinica:
Dott. Giovanni Melioli
Via P. Boselli, 30 cancello - 16146 Genova
Tel. +39 010 3621769
info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it
piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it

www.laboratorioalbaro.it

Laboratorio Albaro s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Genova - C.F. e P.IVA 00537180101



Il Centro S.r.l.
Diagnostica
e Terapia Medica

Direttori Sanitari:
Dott. Giovanni Pistocchi, Dott. Marco Scocchi
Via Vallecaldà 43, 47, 49 - 16013 Campo Ligure (GE)
Tel. +39 010 920924
ilcentro@alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetto a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Lissone (MB) - C.F. e P. IVA 02846000616

Il nuovo network della salute in Liguria per rispondere alle vostre esigenze



Priamar
Centro Clinico
Diagnostico S.r.l.

Direttore Sanitario:
Dott.ssa Lucia Raco
Via dei Partigiani, 13 - 17100 Savona
Tel. +39 019 801044
centropriamar@alliancemedical.it
www.centroclinicopriamar.it

Priamar - Centro Clinico Diagnostico s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Savona (SV) - C.F. e P.IVA 01039790090



Istituto
Salus

Direttore Sanitario:
Dott. Enzo Silvestri
Via Gestro 21 - 16129 Genova
Tel. +39 010 58 66 42
isalus@alliancemedical.it

www.alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. - Lissone (MB)
C.F. e P. IVA 02846000616



Aspetti attuali della riabilitazione oncologica



Francesco Ventura
Direttore UO Complessa
Riabilitazione Generale e Oncologica IST



Giovanni Maggi
Responsabile UO Complessa
Riabilitazione Oncologica IST

L'UOS Riabilitazione Oncologica fa parte della UO Complessa "Riabilitazione Generale ed Oncologica", diretta dal dott. Francesco Ventura, e si trova al Padiglione IST dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova.

Il Responsabile dell'UOS Riabilitazione Oncologica è il dott. Giovanni Maggi e con lui collaborano alcuni medici della Struttura Complessa, in particolare la dr.ssa Stefania Piasentini e la dr.ssa Monica Pagliai. Fanno parte dell'équipe sei fisioterapisti (Di Benedetto Silvia, Gagliano Filippo, Ingenito Andrea, Muzi Cinzia, Poggio Silvia e Ruiu Raffaella), tre infermiere stomaterapiste (Cabiddu Basilia, Gabrieli Adelaide e Zacarias Paredes Ana Sandra), una coordinatrice infermieristica (Marchelli Antonella) ed una coordinatrice dei fisioterapisti (La Gioia Rita).

L'U.O.S. fa parte del Supportive Care TEAM per i nove Disease Management Team (DMT) Oncologici del policlinico, articolazioni funzionali dell'Istituto, che presiedono alla definizione di percorsi per le patologie di competenza e coordinano l'approccio multidisciplinare alla malattia. L'attività clinico-assistenziale della UOS Riabilitazione

Oncologica viene svolta in particolare nell'ambito dei seguenti DMT: DMT Neoplasie Mammarie, DMT Sarcomi, DMT Neoplasie Pleuro-Polmonari, DMT Neoplasie Testa-Collo.

L'UOS collabora anche con la Chirurgia di Superficie, diretta dal dott. Solari Nicola, soprattutto per quanto riguarda le eventuali complicanze di exeresi di melanomi (linfedema da exeresi linfonodo sentinella).

L'UO di Riabilitazione Oncologica offre un importante contributo assistenziale per le pazienti affette da neoplasia mammaria nell'ambito della BREAST UNIT, in collaborazione con i reparti di Oncologia del Prof. Alberto Ballestrero e della prof.ssa Lucia Del Mastro e di Chirurgia Senologica del prof. Daniele Friedman.

L'attività svolta dalla UO Riabilitazione Oncologica comprende prestazioni mediche specialistiche (visite fisiatriche, terapia infiltrativa intra e periarticolare, agopuntura, mesoterapia, prescrizione e collaudo protesi ed ortesi e trattamenti manuali di pertinenza medica) e fisioterapiche (riabilitazione respiratoria pre e post chirurgica, riabilitazione degli esiti iatrogeni delle patologie oncologiche (mammella, di-

stretto cervico - cefalico, melanoma, apparato respiratorio, digerente, urogenitale e onco - ematologiche), riabilitazione del pavimento pelvico per incontinenza fecale e urinaria in pazienti oncologici e non oncologici o con esiti chirurgici, terapie per pazienti stomizzati, quali training per la gestione dei presidi e medicazioni peristomiali, terapia Fisica (elettroterapia antalgica con TENS, elettrostimolazione muscolare, ultrasuonoterapia, laserterapia)

La nostra Unità Operativa Semplice collabora anche con la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Università di Genova, diretta dal Prof. Carlo Trompetto. È inserita infatti tra i reparti che compongono il percorso formativo dei Medici Specializzandi, i quali restano alcuni mesi nei nostri Ambulatori, a rotazione, sempre affiancati dai Medici Strutturati.

La tipologia dell'utenza che accede a questa UOS è composta prevalentemente da pazienti sottoposti a chirurgia oncologica, con o senza asportazione di linfonodi (sentinella o dissezione) ascellari/inguinali, a chemioterapia e/o ormonoterapia e/o radioterapia.

La visita fisiatrica permette di evidenziare e quindi di trattare le eventuali conseguenze dell'intervento chirurgico quali artralgie e limitazioni articolari, retrazioni cicatriziali, neuropatie periferiche, osteoporosi, incontinenza o stipsi vescicale o fecale, linfedema. L'obiettivo della presa in carico riabilitativa di questi pazienti è quello di migliorare la prestazione motoria e funzionale del distretto interessato in vista di una ripresa delle attività quotidiane, la più rapida possibile, e di un altrettanto veloce ritorno all'eventuale attività lavorativa e/o sportiva.

A completamento della visita o come

valutazione a sé stante può essere effettuata la prescrizione di ortesi, ausili e protesi come ad esempio busti/collari nei pazienti con fratture da lesioni primitive o secondarie vertebrali o da osteoporosi secondaria a terapie ormonali o steroidee.

In base alla situazione clinica, alle terapie prescritte, il medico fisiatra stabilisce una visita di controllo successiva o può prescrivere un trattamento riabilitativo specifico.

Questa UOS vanta una grossa esperienza nell'ambito della Riabilitazione Linfologica.

Il linfedema è una patologia cronica ed evolutiva caratterizzata dall'accumulo di linfa nei tessuti che determina quadri di disabilità più o meno severi con un'incidenza di 40000 nuovi casi/aa. La collaborazione con il Prof. Francesco Boccardo, responsabile della Chirurgia Linfatica di questo Policlinico, ci permette di seguire in maniera molto

più accurata le diverse problematiche che possono insorgere durante tutto il percorso di questa patologia.

Le terapie al riguardo comprendono una serie di interventi complessi e precisi quali il linfodrenaggio manuale, il bendaggio a corta trazione, il bendaggio con ossido di zinco e la rieducazione motoria. Inoltre verranno poi prescritti i tutori elasto-compressivi diurni o notturni per l'arto con linfedema da indossare alla fine del trattamento riabilitativo decongestionante.

La presenza nell'organico di questa UOS delle Stomaterapiste ci consente di dare anche supporto nella continuità post intervento di uro-nefrostomie o di ileo-colostomie nella guarigione delle ferite chirurgiche e nella scelta dei presidi più idonei al singolo paziente.

Nell'ultimo anno, abbiamo potenziato anche l'ambulatorio della Riabilitazione del Pavimento Pelvico per disfunzione

urinaria e fecale (incontinenza/stipsi). I pazienti che afferiscono per tali problematiche sono principalmente donne nella fase post-parto o post-chirurgia addominale o ginecologica e uomini post-prostatectomia.

Il fisiatra, individuata la problematica del paziente, definisce insieme alla terapista del Pavimento Pelvico un progetto riabilitativo individuale comprensivo di educazione comportamentale, esercizi di rinforzo e rilassamento sia manuali che con supporto di elettrostimolazioni e biofeedback del pavimento pelvico, insegnamento di esercizi verranno eseguiti in autonomia al domicilio.

La collaborazione costante con i colleghi di questo Policlinico, associata al continuo aggiornamento professionale, ci permette di offrire ai nostri pazienti un percorso diagnostico-terapeutico e riabilitativo sempre più efficace.



L'équipe UOS Riabilitazione Oncologica



55° CONGRESSO NAZIONALE SUMAI-Assoprof



Federico Pinacci

Vice Presidente OMCeOGE
e Coordinatore della Commissione interna
dell'Ordine Promozione Salute e Ambiente
Segretario SUMAI Liguria

Dal 9 al 12 ottobre si è tenuto, a Roma, il 55° Congresso Nazionale SUMAI che ha toccato un argomento di estrema rilevanza: *“Specialistica Ambulatoriale quale futuro? Pubblico o Privato?”* Da sottolineare che già oggi i due sistemi sono sinergici in sostanziale equilibrio, pur con una leggera prevalenza del privato.

Il Segretario Generale Antonio Magi ha accolto una vasta platea di ospiti che si sono succeduti nei lavori congressuali. Tra questi, oltre al Ministro della Salute Prof. Orazio Schillaci, l'On. Matteo Rosso (tra l'altro autore di un applauditissimo intervento) e una vasta rappresentanza ligure, capitanata dal Presidente Prof. Bonsignore, dei Dottori Gaggero e Modugno per CAO, dei direttori Regionali e Provinciali SUMAI (Lillo Greco, Mauro Ferrettino, Giuseppe Bonifacino).



L'intervento di Matteo Rosso con il Dott. Antonio Magi Segretario Generale SUMAI

55°
CONGRESSO
NAZIONALE
SUMAI

SPECIALISTICA
AMBULATORIALE.

QUALE FUTURO:

PUBBLICO
O PRIVATO?

 **Sumai**
ASSOPROF
Sindacato Unico Medicina
Ambulatoriale Italiana
e Professionalità dell'Area Sanitaria

ROMA
9-12 OTTOBRE 2023

HOTEL VILLA PAMPHILI
VIA DELLA NOCET



I "Genovesi" al SUMAI: Bonsignore, Rosso, Gaggero, Pinacci, Balleari, Modugno con Claudio Lollobrigida

Inoltre i Direttori Generali Francesco Quaglia e Paolo Petralia, e, in rappresentanza della Regione Liguria il Dottor Stefano Balleari (componente II^a Commissione Sanità) e l'Assessore allo Sport (con molte altre deleghe) Avv. Simona Ferro.

I temi sul tavolo sono stati numerosi e hanno sottolineato l'assenza di reali e concrete politiche per il personale coniugate con le scarse risorse a disposizione. Altresì la grave carenza

di medici specialisti che ambiscono a operare nel SSN.

Magi ha sottolineato come si debba necessariamente lavorare insieme per una nuova sanità territoriale e portare gli specialisti sempre più vicino ai pazienti, quale che sia la struttura destinata ad accoglierli.

Ha posto l'accento sulle retribuzioni inadeguate e ha chiesto che sia colmato il gap retributivo almeno verso i paesi che presentano più similitudini

con l'Italia. Ha sottolineato come il DM 77 tracci la strada da seguire ma che il territorio necessita di adeguati investimenti. Magi ha poi descritto le principali criticità in essere, quali l'invecchiamento demografico, i numeri del personale, la sua retribuzione e la conseguente scarsa attrattiva del SSN. Il tutto complicato da una gobba pensionistica che vedrà il suo apice il 2025 con un esodo di oltre 39.000 medici.

Sul vaccino antinfluenzale, l'Ordine ci mette la faccia



Elisa Balletto
Collegio dei Revisori dei Conti
OMCeOGE

S secondo i dati OMS si stima che in tutto il mondo, le epidemie annuali provochino circa un miliardo di casi di influenza, da circa tre a cinque milioni di casi di malattia grave e da circa 290.000 a 650.000 decessi. Il 90% dei decessi si verifica in soggetti di età superiore ai 65 anni, specialmente tra quelli con condizioni cliniche croniche di base.

In Italia, dall'analisi delle stagioni epidemiche dal 2010-2011 al 2019-2020, è emerso che in media circa il 10,4% della popolazione italiana ha sviluppato una sindrome simil-influenzale (Boccalini S. et al. *Epidemiologia dell'influenza stagionale in Italia*. *J PREV MED HYG* 2022; 63 (4 SUPPL. 1): E1-E138).

La vaccinazione è la forma più efficace di prevenzione dell'influenza. L'OMS e il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale, riportano, tra gli obiettivi di copertura per la vaccinazione antinfluenzale, il 75% come obiettivo minimo perseguibile e il 95% come obiettivo ottimale negli ultrasessantacinquenni e nei gruppi a rischio.

Attualmente in Italia sono disponibili vaccini antinfluenzali quadrivalenti che contengono 2 virus di tipo A (H1N1 e H3N2) e 2 virus di tipo B.

I vaccini antinfluenzali disponibili prevedono diverse formulazioni:

- Vaccini inattivati, sono un mix di vaccini a virus split e subunità, sono prodotti con virus replicato in uova embrionate di pollo, impiegati in tutte le fasce di età ed in tutte le fasi della gravidanza, o su colture cellulari, autorizzato per l'uso in bambini e adulti di età superiore ai 2 anni.
- Vaccini inattivati adiuvato o ad alto dosaggio, hanno lo scopo di facilitare l'adeguata risposta immunitaria ed

- è indicato nei soggetti di età pari o superiore a 65 anni.
- Vaccino a DNA ricombinante, è prodotto mediante tecniche di ingegneria genetica, è indicato dai 18 anni di età.
- Vaccino quadrivalente vivo attenuato, viene somministrato con spray intranasale e autorizzato per l'uso in persone di età compresa tra 2 e 18 anni.

Di seguito le raccomandazioni del Ministero della Salute per la prevenzione ed il controllo dell'influenza stagionale 2023-2024 (Figura 1).

Personale ad alto rischio di complicanze o ricoveri correlati all'influenza:
<ul style="list-style-type: none">- Soggetti di età pari o superiore a 65 anni- Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza e nel periodo "postpartum"- Soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza:<ul style="list-style-type: none">a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopulmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronica ostruttiva-BPCO);b) malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con indice di massa corporea BMI > 30);d) insufficienza renale/surrenale cronica;e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;f) tumori e in corso di trattamento chemioterapico;g) malattie congenite o acquisite che comportino carenza produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;h) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;i) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari);k) epatopatie croniche.- Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale- Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti- Familiari e contatti (adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato)
Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori:
<ul style="list-style-type: none">- Medici e personale sanitario/socio sanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali- Forze di polizia- Vigili del fuoco- Altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa; a tale riguardo, la vaccinazione è raccomandata ed è facoltà delle Regioni/PP.AA. definire i principi e le modalità dell'offerta a tali categorie- Infine, è pratica internazionalmente diffusa l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale da parte dei datori di lavoro ai lavoratori particolarmente esposti per attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività
Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani:
<ul style="list-style-type: none">- Allevatori- Addetti all'attività di allevamento- Addetti al trasporto di animali vivi- Macellatori e vaccinatori- Veterinari pubblici e libero-professionisti
Altre categorie
<ul style="list-style-type: none">- Donatori di sangue- Bambini sani nella fascia di età 60-64 anni*- Soggetti nella fascia di età 60-64 anni*

* **Alla luce delle raccomandazioni dell'OMS e di una situazione epidemiologica delle malattie respiratorie acute virali in evoluzione, si raccomanda la vaccinazione di queste categorie anche per la stagione 2023-2024^{17, 22}

Figura 1. Elenco delle categorie per le quali la vaccinazione antinfluenzale stagionale è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente (senza uno specifico ordine di priorità).

La campagna vaccinale antinfluenzale annuale ha avuto inizio in Liguria a partire dal 16 ottobre.

Come ogni anno, l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Genova ha promosso l'iniziativa "Non farti INFLUENZA-re...Vaccinati e proteggiti i tuoi pazienti" volta a testimoniare a

tutti i Professionisti della Salute l'importanza preventiva e deontologica di vaccinarsi annualmente contro l'influenza. L'iniziativa si è svolta il giorno 7 novembre presso la Sede provinciale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova. In questa occasione a i/le colleghi/e Consiglieri dell'Ordine è stato somministrato il vaccino antinfluenzale e sono stati inoltre offerti, secondo calendario vaccinale, anche i vaccini anti-pneumococcico e anti-herpes zoster agli aventi diritto. L'iniziativa si è svolta grazie alla preziosa collaborazione

della Dott.ssa Alla Yakubovich e dagli Assistenti sanitari Rescigno Federico e Vicini Giulia del Dipartimento di Igiene ASL3 che hanno somministrato i vaccini. Le foto ed i video effettuati a i/le Colleghi/e a cui è stato somministrato il vaccino saranno utilizzati per la realizzazione di una campagna comunicativa a sostegno della vaccinazione antinfluenzale che sarà veicolata attraverso i social networks, il sito internet dell'Ordine ed il bollettino istituzionale.

Buona campagna vaccinale a tutti!

**ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI GENOVA**



in collaborazione con



NON FARTI INFLUENZARE... VACCINATI e PROTEGGI I TUOI PAZIENTI



L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri in collaborazione con l'ASL3 Genovese in prima linea per promuovere la vaccinazione antinfluenzale anno 2023



Elisa Balletto



Giuseppe Bonifacino



Alessandro Bonsignore



Paolo Cremonesi



Ilaria Ferrari



Luigi Ferrannini



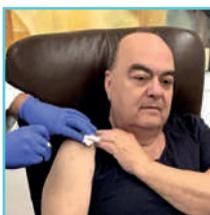
Thea Giacomini



Valeria Messina



Carlotta Pennacchietti



Federico Pinacci



Uberto Poggio



Ilan Rosenberg

Anatomia Universa di Paolo Mascagni

I 200 anni della "Grande anatomia" esposta al pubblico dalla Società Economica di Chiavari



Anna Gentile
Commissione Culturale OMCeOGE

A 200 anni dalla prima pubblicazione ufficiale della Anatomia Universa la Società Economica di Chiavari offre al pubblico la possibilità di vedere integralmente questo atlante anatomico monumentale di Paolo Mascagni. La Società Economica di Chiavari, nata nel 1791, possiede dal 1844 questa preziosa opera donata da un ignoto benefattore alla biblioteca della società in cambio di 108 volumi di letteratura classica.

La mostra offre al visitatore una esperienza visiva unica sulla scienza medica ed artistica concepita da uno scienziato nato nel secolo della Ragione.

Paolo Mascagni, nato il 1755, conseguì la laurea in Medicina nel 1778 all'Università di Siena dove aveva iniziato la sua carriera accademica. I suoi interessi spaziavano dalla medicina alla botanica e alla chimica.

Solo dopo quattro anni dalla laurea, nel 1782, salì alla cattedra di Anatomia dell'ateneo senese.

All'inizio del 1801 si trasferì all'Università di Pisa e, dopo pochi mesi, a Fi-

renze dove concluse la sua intensa attività di docente e ricercatore nel 1815 per morte prematura.

Nel 1807 conseguì anche la prima cattedra di Anatomia all'Accademia fiorentina di Belle Arti.

Ancora prima di laurearsi aveva iniziato lo studio del sistema linfatico completando la sua complessa ricerca nel 1787 con la corposa pubblicazione in folio di *Vasorum Lymphaticorum Historia*. L'opera necessitò della collaborazione di un incisore e disegnatore delle tavole e fu poco venduta a causa dell'alto prezzo.

Fu il prodromo del grandioso progetto didattico dell'immane opera della Grande Anatomia per gli studenti di medicina.

Con un sistematico lavoro pluriennale



Paolo Mascagni - ritratto





di dissezioni sul cadavere , con le iniezioni di sostanze colorate per seguire i vasi sanguigni, con le preparazioni essiccate e con l'osservazione microscopica inizio già da Siena e poi a Firenze la preparazione dell' atlante anatomico.

Ebbe la fortuna di avere per prezioso collaboratore l'artista Antonio Serantoni che con grande maestria disegno' i lavori di Mascagni e li stampo' con la

tecnica dell'acquaforte dopo incisione su lastre di rame colorando in acquarello una parte delle tavole .

Dopo la sua morte prematura, gli eredi decisero di pubblicare il lavoro di Mascagni. Nonostante varie vicissitudini, compreso il plagio di un assistente del professore, vendettero a tre professori pisani tutto il materiale della "Grande Anatomia" che vide la luce nel 1823 con il titolo in latino di "Anatomia Universa".

Il grande atlante anatomico esposto a Chiavari è composto da 44 tavole colorate e altrettante contro tavole in bianco e nero contenenti i riferimenti per le spiegazioni anatomiche che si trovano nel volume legato.

Le prime tavole in verticale rappresentano in grandezza naturale un maschio di 175 cm. visto in posizione anteriore e posteriore.

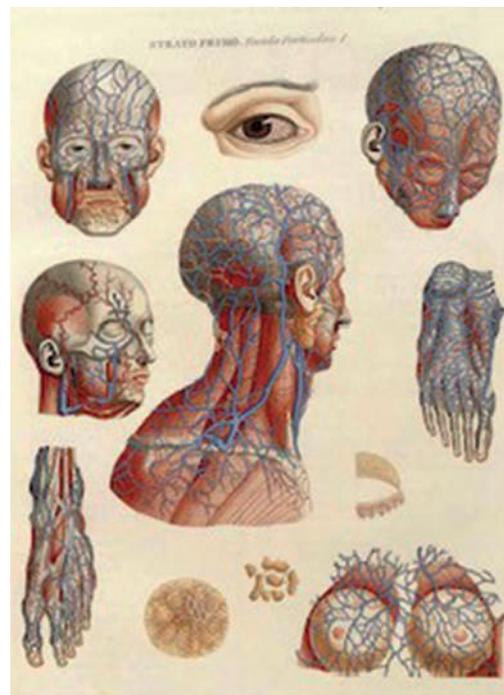
Le visioni anatomiche partono come si procede nella dissezione, dal piano muscolare sottofasciale fino al piano muscolare profondo con la rappresentazione dei vasi sanguigni e linfatici fino al piano scheletrico.

Altre tavole rappresentano organi in grandezza naturale.

La possibilità di vedere in mostra presso la Società Economica di Chiavari le tavole di questo atlante così particolare offre una intensa esperienza viva sulla rappresentazione della realistica morfologia della macchina umana.



La monumentalità dell'opera condotta con la modernità didattica a cui era arrivato il professor Paolo Mascagni offriva alla scienza medica di supplire all'esame diretto sul cadavere potendo svincolare gli allievi di medicina dalla dissezione. Pratica a cui si era applicato per tutta la vita proprio per cercare di avere degli esempi inconfutabili del corpo umano. L'altra peculiarità di queste tavole sono i piani stratigrafici che vengono rappresentati dalla superficie del corpo umano all'interno fino allo scheletro e che il corpo umano è rappresentato in posizione dinamica in modo da vedere sia il lato interno che esterno degli arti.



Incontro con il Ministro Schillaci e grande attività culturale sul territorio



Massimo Gaggero
Presidente Albo Odontoiatri
Esecutivo OMCeOGE
Direttore Editoriale "Genova Medica"

Lo scorso giovedì 26 ottobre insieme all'Esecutivo ho avuto modo di incontrare per alcune ore il Ministro della Salute Prof. Orazio Schillaci presente presso il nostro Ordine grazie anche al nostro Collega On. Matteo Rosso.

Durante i colloqui in cui si è parlato degli importanti aspetti e delle problematiche dei Medici abbiamo affrontato anche alcuni aspetti dell'Odontoiatria in particolare quello relativo alla posizione del capitale non Medico nelle società odontoiatriche non STP; da parte del Ministro, la richiesta alla categoria di un aiuto per sostenere le cure dei ceti meno abbienti con un auspicabile progetto di odontoiatria sociale.

Si è ribadito che tale progetto è già allo studio da parte dell'Associazione di Categoria e della CAO nazionale ed è previsto in un prossimo welfare odontoiatrico.

Mi fa molto piacere rimarcare una cospicua attività culturale sul nostro territorio da parte di Associazioni e Società scientifiche.

Infatti, dalle comunicazioni pervenute in redazione, presenti nelle pagine seguenti, importanti eventi si sono susseguiti in vari ambiti cittadini con importanti successi di partecipazione.

In primis, potete vedere l'articolo relativo all'evento della nostra Università organizzato il 14/10 us dalla Coordinatrice prof.ssa Maria Menini, che ha raggiunto la sua 12^a edizione e si è svolto all'Acquario di Genova, preceduto da una bellissima Cena Congressuale a Palazzo Imperiale; di seguito potete leggere del Convegno Ligure della SIE, Società Italiana di Endodonzia, organizzato dal referente SIE Massimo Zerbinati in collaborazione con ANDI Genova svoltosi appunto presso la sala Corsi della sede genovese dell'Associazione. Un altro importante evento sarà in programma questo sabato 11 novembre presso la nostra Sala Convegno dell'Ordine in collaborazione con CAO Nazionale e SidP della quale il messaggero regionale è il dr Fabio Currarino e si parlerà di parodontologia; di tale manifestazione proporrò articolo dedicato sul prossimo numero.

Infine, potete leggere alcune proposte di incontri utili per la professione curati da ANDI Genova nella persona del Segretario Sindacale dr. Francesco Maria Manconi che offrono importanti spunti per tutta la categoria odontoiatrica.

Dalla CAO Nazionale al Ministro Schillaci



Raffaele Iandolo
Presidente CAO Nazionale
della FNOMCeO

Il Dottor Raffaele Iandolo Presidente CAO Nazionale ha inviato al Ministro Schillaci una richiesta di intervento in merito al dettato normativo di cui all'art.15 del decreto legge 30/03/2023 n.34 così come modificato dalla legge di conversione del 26 maggio 2023 n.56 il quale prevede che "Al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, fino al 31 dicembre 2025 è consentito l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n.394..."

Il Dottor Iandolo ha concluso la sua richiesta chiedendo al Ministero della Salute un intervento legislativo volto ad introdurre una disciplina ad hoc che disponga in materia di riconoscimento della qualifica professionale di Odontoiatra, escludendo tale professione sanitaria dal campo di applicazione del suddetto articolo 15.

L'intero documento è visionabile sul sito

www.omceoge.it

Grande successo del Convegno SIE Liguria in Andi Genova

Grande successo di partecipazione al Convegno Ligure della SIE - Società Italiana di Endodonzia - organizzato sabato 21 ottobre us in collaborazione con ANDI Genova. Il referente SIE per la Liguria Massimo Zerbinati, presente anche nella veste di relatore, ha magistral-

mente organizzato l'evento presso la sala corsi di ANDI Genova, senza tralasciare alcun minimo particolare. Prestigiosi relatori e relatrici si sono susseguiti nella giornata affrontando i vari argomenti con esaurienti relazioni che hanno soddisfatto i numerosissimi discenti che hanno gremito la sala.

Era presente anche la Coordinatrice SIE del nord ovest dr.ssa Lucia Reggio a testimonianza della validità del programma della manifestazione e del prestigioso parterre composto dai relatori Massimo Zerbinati, Luca Ivaldi, Davide Castro, Denise Pontoriero e Andrea Polese.



Alcuni momenti del convegno SIE Liguria con i relatori, discenti e organizzatori



Massimo Zerbinati
Referente SIE Liguria
Consigliere ANDI Genova

Università di Genova: Tecnologie digitali al servizio dell'Odontoiatria

Tante le novità presentate alla XII edizione del Congresso Advances in Clinical Prosthodontics (ACP)



Maria Menini

Professore Associato
 Coordinatore del Corso di Laurea
 Magistrale in Odontoiatria e Protesi
 Dentaria dell'Università di Genova

Lo scorso 13-14 Ottobre si è svolta la XII edizione del Congresso Advances in Clinical Prosthodontics (ACP) organizzato dai docenti del Corso di Laurea in Odontoiatria dell'Università di Genova, con la Prof.ssa Maria Menini quale Presidente dell'evento e i Proff. Paolo Pesce e Luigi Canullo in veste di coordinatori scientifici.

Obiettivo del congresso è stato unire mondo accademico e libera professione per due giornate di aggiornamento sui temi della protesi e implantoprotesi dentale: dai principi biologici che de-

vono guidare le scelte cliniche fino alle nuove tecnologie a supporto dell'Odontoiatria, con particolare attenzione ai flussi di lavoro digitale che sempre più si stanno diffondendo e, se utilizzati correttamente, possono ottimizzare le prestazioni con notevoli vantaggi per il clinico e per il paziente. Si è discusso



La Prof.ssa Maria Menini apre i lavori congressuali.



Da sinistra: Paolo Pesce e Luigi Canullo (coordinatori scientifici dell'evento), Costanza Micarelli (past President AIOP - Accademia Italiana di Odontoiatria Protesica e past President SIPRO - Società Italiana di Protesi e Riabilitazione Orale) e Maria Menini (Presidente del Congresso) al termine del workshop presso la Dental School dell'Università di Genova.



Un momento del workshop tenuto dal Dr Sergio Piano presso la Dental School dell'Università di Genova.



Un momento del workshop del Dottor Federico Amoroso presso la Dental School dell'Università di Genova.

dei fattori che influenzano il successo in protesi su impianti e su denti naturali, della riabilitazione del paziente parodontale e con dentatura terminale, di scansione intraorale, chirurgia computer guidata, fino al concetto di “paziente digitale”, un nuovo approccio per la pianificazione e la terapia implantoprotesica.

Nella giornata di venerdì 13 ottobre la Dental School (padiglione 4 dell'Ospedale San Martino), sede del Corso di Laurea in Odontoiatria, ha aperto le porte per i workshop pregressuali. Professionisti del mondo implantare e protesico quali Costanza Micarelli, Sergio Piano, Fabio Galli, Mario Semenza e Federico Amoroso hanno condiviso la loro esperienza mediante corsi teorico-pratici.

La giornata congressuale di Sabato 14 ottobre si è invece svolta nel cuore del centro cittadino presso l'Acquario di Genova. I lavori si sono aperti con i saluti delle autorità. Hanno preso la parola il Prof. Franco De Cian (Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università di Genova, cui il Corso di Laurea in Odontoiatria afferisce), il Prof. Alessandro Bonsignore (Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova), il Dr. Massimo Gaggero (Presidente CAO Genova), il Dr. Uberto Poggio (Presidente ANDI Genova), il Dr. Giuseppe Signorini (Direttore medico responsabile S.C. Chirurgia Maxillo-Facciale E.O. Ospedali Galliera), il Dr. Alberto Merli-



Le autorità che hanno portato i loro saluti al congresso. Da sinistra in alto: Maria Menini, Franco De Cian, Alessandro Bonsignore, Massimo Gaggero, Uberto Poggio, Fabio Currarino, Giuseppe Signorini, Alberto Merlini.

ni (Direttore medico S.C. Odontostomatologia E.O. Ospedali Galliera) e il Dr. Fabio Currarino (Segretario culturale ANDI Genova). Sono quindi iniziati i lavori scientifici con le relazioni del Prof. Paolo Pera e Francesco Pera, Leonello Biscaro, Mauro Marincola, Riccardo Perpetuini, Duygu Karasan dell'Università di Ginevra, Matteo Antonini e Cristiano Tomasi, oltre ai già citati Fabio Galli e Mario Semenza.

Il Congresso si svolge con cadenza biennale e si è evoluto nel tempo riuscendo a portare a Genova nomi di grande rilievo nel panorama protesico nazionale e internazionale e con grande successo di pubblico. Il prossimo appuntamento sarà nel 2025 e, vista la rapidità con cui le nuove tecnologie e i materiali si stanno evolvendo nel mondo odontoiatrico, ci si aspetta un nuovo evento ricco di contenuti innovativi a servizio della pratica clinica.



Alcuni dei relatori e organizzatori del congresso. Da sinistra: Guido Piccicocchi, Paolo Pesce, Maria Menini, Federico Amoroso, Cristiano Tomasi, Luigi Canullo e Matteo Antonini.



NOTIZIE DALLA C.A.O.

Continuano con successo gli incontri per la professione organizzati da ANDI Genova-Liguria presso la sala corsi della sede genovese. Nel primo corso con Francesco Monticelli e Luca di Gregorio l'argomento affrontato è stato Ebi.pro e Cadi.pro e recentemente nel secondo, Renato Mele, Stefano Mirengi e Gianfranco Prada hanno relazionato rispettivamente su Enpam, Fondo Sanità e SaluteMia. Di seguito gli ultimi due incontri dell'anno 2023.



Incontri di approfondimento su tematiche di interesse per la professione e per il datore di lavoro

SALA CORSI ANDI, PIAZZA DELLA VITTORIA 12/6



NECESSARIA PRE ISCRIZIONE - MASSIMO 50 POSTI

Per Info: Segreteria ANDI Genova Tel. 010581190 Genova@andi.it ANDI Liguria Tel. 010581190 Liguria@andi.it

PROGRAMMA

Moderatore: dr. Francesco Maria Manconi, *Segretario Sindacale ANDI Genova*

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE, ORE 20-22

FAS - Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa in Odontoiatria

Relatore: Luca Barzagli (*Presidente FAS - Coordinatore*

GdL Welfare Attivo)

COMPASS - Più semplice con Compass: dal finanziamento al Pagolight

Relatori: Marco Deidier (*Area Manager Compass Liguria*

ed alta Toscana) e Stefano Zocchi (*Responsabile Filiali Compass Genova*)

SABATO 02 DICEMBRE, ORE 9-14

Il contenzioso ed i rischi quotidiani connessi all'attività odontoiatrica: strumenti assicurativi per affrontare il tutto serenamente.

Relatori: Paolo Coprivez (*Presidente Oris Broker*),

Marco Scarpelli

(*Coordinatore Area Medico Legale/Odontologia Forense*

ANDI ORIS BROKER), Massimo Manchisi

(*Consigliere Oris Broker*)



Con il Patrocinio di



CORSI ANDI LIGURIA 2023 Modalità web

ANDI Liguria informa che anche per l'anno 2023 è in fase di organizzazione il **Calendario Corsi modalità WEB**

che permetterà di soddisfare 50 crediti formativi ECM. **Vengono indicate, di seguito, alcune date già definite dell'anno 2023**

Martedì 21 Novembre, ore 20-22

Innovazioni in chirurgia rigenerativa

dr. Roberto Abundo

Mercoledì 13 dicembre ore 20-22

Approfondimenti Medico Legali nelle lesioni nervose del cavo orale

dr. Monica Puttini, dr. Davide Faga, dr. Luca Fedi

Mercoledì 06 Dicembre, ore 20-22

Tecniche non rigenerative per il mantenimento volumetrico dei tessuti

in siti post-estrattivi

dr. Enrico Conserva

Per informazioni: Segreteria ANDI Liguria 010/581190 (lunedì dalle 11 alle 14 e da martedì a venerdì dalle 9 alle 13) - liguria@andi.it

Modalità di partecipazione: per ogni corso verrà inviata agli aderenti una email dedicata con indicato il LINK di connessione e le modalità di accesso su piattaforma Zoom.

ASO

CORSO ANDIGENOVA PROFESSIONALIZZANTE PER LA FIGURA DI ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO – A.S.O.

SECONDO DPCM del 9/3/2022

3ª EDIZIONE - INIZIO PREVISTO PER FEBBRAIO 2024

Per dettagli e informazioni contattare la Segreteria
ANDI Genova, 010 581190 - genova@andi.it

Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM TC-PET
Dir. San. Dr. Enzo Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	Via Gestro 21 (Foce) 010.586642 Via Dattilo 58 r	
IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA	GENOVA	PC S
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analisedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010.512741 altri centri consultabili sul sito	
IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA	GENOVA	S
Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi, Dr. Marco Scocchi ilcentro@alliancemedical.it	Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924	
IST. BIOMEDICAL S.P.A	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM
Dir. San.: Prof. P. Colotto - Spec. in Chirurgia Vascolare Via Prà, 1/b Centro - Via Balbi, 179 r Ge-Pegli - Via Teodoro di Monferrato, 58r Ge-Sestri Ponente - Vico Erminio, 1/3/5 Mele-Ge - Via Provinciale, 30 Arenzano-Ge - C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicalsapa.com - www.biomedicalsapa.com	010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280	
CASA DELLA SALUTE		S TC RM
Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Multedo: Via Multedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo www.casasalute.eu	010.9641083 0182.038005 010.9641083	
ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&RESEARCH		S
Dir. San. Dott. Mauro Pierrì info-iclas@gvmnet.it - www.gvmnet.it Attività di ricovero: cardiocirurgia, cardiologia interventistica, piede diabetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311	
IST. D.I.T. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DEL TIGULLIO	CHIAVARI (GE)	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Estienne Spec.: Radiodiagnostica e Oncologia E-mail: info@villaravenna.it	Via Nino Bixio 12 P.T. 0185.324777 Fax 0185.324898	
IST. IRO CENTRO DIAGNOSTICO	GENOVA	RX TF S DS RM
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Reggiani R.B. Dr. C. Sirtori Spec. Med. dello sport DS e R.B. FKT: Dr. M. Della Cava Spec. Fisiatria Dott.ssa R. Gesi Spec. in Oftalmologia	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010.561530-532184 www.irocd.it - info@irocd.it	
LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008	GENOVA	PC S
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) C.so Sardegna 231/r c/o St. Radiologico Cicio	Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 www.lab.ge.it 010.0898851 010.0899500 010.0987800 342.3283658	

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S.	GE - BOLZANETO	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	Via Custo 11 r. 010.7455063 Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713	
IST. TARTARINI RX SRL	GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM
Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia Dir. San Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	P.zza Dei Nattino 1 010.6531442 Via Bottino 12-13 16154	
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO	GENOVA	RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica, Radioterapia, www.radiologiaturtulici.com info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691	
CERBA HEALTHCARE LIGURIA SRL	GENOVA	
Dir. San.: Dott Vicari G.B. Spec.: Medicina Nucleare www.cerbahealthcare.it - emolab.monti@cerbahealthcare.it Altri Centri consultabili sul sito	Via G.B. Monti 109 rosso 010.6451425 - 010.6457950	

STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
LABORATORIO ALBARO certif. ISO 9001:2000	GENOVA	
Dir. San. Dr. Luca De Martini info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Piazza Henry Dunant, 4/30	
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA	GE - BOLZANETO	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306	
FISIOMED SRL	GENOVA	TF S
Dir. San. Dr. Carlo Valchi Spec.: Medicina del Lavoro https://www.fisiomed-montallegro.it/struttura/ info@fisiomed-montallegro.it; piukinesi@montallegro.it;	Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923	
STUDIO GAZZERRO	GENOVA	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410	

LEGENDA

PC Patologia Clinica	RIA Radioimmunologia	MN Medicina Nucleare in Vivo	TC Tomografia Comp.	TC-PET Tomografia ad emissione di positroni
TF Terapia Fisica	S Altre Specialità	DS Diagnostica strumentale	RT Roentgen Terapia	ODS One Day Surgery
R.B. Responsabile di Branca	L.D. Libero Docente	RX Rad. Diagnostica	RM Risonanza Magnetica	

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati contattare lorena@americomunicazione.it



LA TUA CASA DELLA SALUTE

www.cds.it

CDS porta avanti il suo solido percorso di crescita e rafforza la propria presenza nel Ponente ligure con le nuove aperture di Sanremo e Cairo Montenotte, raggiungendo i 22 poliambulatori in Piemonte e Liguria. Coniugando l'utilizzo di macchinari di ultima generazione al talento e all'esperienza dei propri specialisti, l'azienda si impegna ad avere una presenza capillare sul territorio e a offrire alla cittadinanza un servizio di alta qualità e tempistiche di attesa brevi. Fin dalla propria nascita, inoltre, CDS cerca di favorire una ricaduta positiva nelle comunità nelle quali si inserisce, creando nuovi posti di lavoro, riqualificando immobili in disuso da tempo e promuovendo stili di vita improntati alla prevenzione.

CAIRO MONTENOTTE

-  Visite specialistiche
-  Diagnostica per immagini
-  Esami di laboratorio
-  Odontoiatria

SANREMO

-  Visite specialistiche
-  Diagnostica per immagini
-  Esami di laboratorio



MONTALLEGRO
Genova Albaro



M CHIRURGIA
Chiavari



OPEN MEDICA
Genova WTC



OPEN MEDICA
Genova Carignano

la tua salute pretende il massimo

da settant'anni il nostro marchio é simbolo di qualità e innovazione in sanità
oggi la nostra offerta cresce, ed é ancora più vicina e te.

diagnostica
visite specialistiche
fisiokinesiterapia e riabilitazione
chirurgia in ricovero e ambulatoriale

Scopri di più su www.montallegro.it



MONTALLEGRO
70° ANNIVERSARIO

1952 - 2022